

Scheda istruttoria

Prestiti alle Regioni e Province Autonome

Documentazione da produrre per l'istruttoria di affidamento ai sensi della Circolare CDP n. 1284 del 3 novembre 2015

Domanda di prestito

(Mod. EP/244) contenente descrizione sintetica del/degli investimento/i, indicazione dell'importo richiesto e del tipo prodotto prescelto ("Prestito ad Erogazione Unica", "Prestito ad Erogazione Multipla", "Prestito con Preammortamento" – cfr. Circ. CDP n. 1284 del 3 novembre 2015). La domanda deve essere accompagnata dall'elenco dettagliato degli investimenti da finanziare, individuati ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, con indicazione del **Codice unico di progetto (CUP)**¹ (ove già disponibile).

Condizioni per il ricorso all'indebitamento:

I - In relazione alle disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118:

- **attestazione da parte del Responsabile del Servizio competente** da cui risultino le seguenti indicazioni:
 - a) estremi della **legge regionale/provinciale di autorizzazione all'indebitamento** ai sensi dell'art. 62, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero ai sensi dell'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
 - b) estremi della **legge regionale/provinciale di approvazione del rendiconto** dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero ai sensi dell'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
 - c) estremi della **legge regionale/provinciale di approvazione del bilancio di previsione finanziario** relativo all'anno di contrazione del prestito ai sensi dell'art. 39, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 118/2011, accompagnati dall'indicazione dei riferimenti utili all'individuazione nei diversi esercizi previsti dal bilancio stesso, delle previsioni – per competenza e, ove previsto, per cassa – relative all'accensione del prestito, al rimborso delle quote capitale ed al pagamento degli interessi.
 - d) **rispetto del limite di indebitamento** di cui all'art. 62, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, ovvero di cui all'eventuale normativa specifica prevista per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.
- **Prospetto** di calcolo del limite di indebitamento, con evidenza del prestito oggetto della richiesta, ai sensi dell'allegato d) dell'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011.

¹ Per richiedere il CUP (Art.11, L.16/01/2003, n.3), collegarsi al sito https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp, Numero verde: 800.811.172, E-mail: cup.helpdesk@mef.gov.it.

II - In relazione al concorso agli obiettivi di finanza pubblica:

- che l'indebitamento avviene nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, anche con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 789 e 790, della legge 207/2024, e, pertanto, l'ente può ricorrere all'indebitamento per investimenti.

III - In relazione alle disposizioni del Decreto-Legge 24 aprile 2014 n. 66 (monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati):

- **Attestazione** da parte del Responsabile del Servizio competente da cui risulti che la Regione abbia rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c), e dall'art. 37, comma 1 b), del Decreto-Legge 24 aprile 2014 n. 66 e che pertanto non risulti inadempiente agli obblighi di certificazione dei crediti o diniego non motivato anche parziale della certificazione stessa.

Ulteriori attestazioni:

- *(per le Regioni che hanno aderito alla procedura prevista dall'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205)* **attestazione** da parte del Responsabile del Servizio competente da cui risulti l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui all'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, nonché copia conforme della relativa **certificazione** inviata al Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), ai sensi del decreto del MEF del 23 dicembre 2025;
- **attestazione** da parte del Responsabile del Servizio competente da cui risulti la non previsione nell'ambito dell'ordinamento regionale di forme di garanzia ulteriori rispetto a quella contrattualmente prevista da CDP, che garantiscano un livello di tutela delle ragioni di credito dell'istituto finanziatore superiore a quello assicurato in favore di CDP.
- (in caso di presenza di covenant in precedenti contratti stipulati con CDP) **dichiarazione** riguardante il rispetto dei covenant contrattuali.

Documentazione da allegare:

- a) **Deliberazione della Giunta Regionale/Provinciale** di autorizzazione alla contrazione del prestito.
- b) **Copia della relazione predisposta dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti** ed allegata alla decisione di parifica, relativa all'ultimo rendiconto regolarmente approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 dicembre 2012, n. 213.
- c) **Provvedimento a contrattare** dell'organo competente, con allegato lo schema di contratto (da trasmettere entro la fase di stipula del contratto).

Ulteriore documentazione da produrre per la stipula del prestito:

- Codice **IBAN di accreditalento** della somma prestata e codice **IBAN di addebitamento** degli oneri di rimborso del prestito;
- **Mandato per addebito diretto SEPA B2B**: autorizzazione permanente di addebito in conto corrente riferito al codice IBAN di addebitamento.

Per effettuare il censimento anagrafico delle coordinate bancarie è necessario utilizzare il Portale Coordinate Bancarie che supporta l'Ente nelle fasi di compilazione e trasmissione della documentazione necessaria al censimento anagrafico delle proprie coordinate bancarie, del Tesoriere e dei dati propedeutici all'attivazione del mandato di addebito diretto in conto corrente. Il servizio, disponibile sul sito <http://www.cdp.it>, è accessibile dal "Portale Finanziamenti" dell'Area Riservata Enti Locali e PA, previa registrazione all'Area Riservata²;

- **Modulo di adeguata verifica del cliente** (antiriciclaggio e antiterrorismo ex D. Lgs. n. 231/07) da trasmettere sul "*Portale MAV*" presente sul sito CDP (piattaforma dedicata alla trasmissione e/o aggiornamento dei dati e delle informazioni rilevanti a fini antiriciclaggio relativi al cliente, all'esecutore ed al titolare effettivo). Il servizio, disponibile sul sito <http://www.cdp.it>, è accessibile dal "*Portale Finanziamenti*" / Altri strumenti / MAV dell'Area Riservata Enti Locali e PA, previa registrazione all'Area Riservata.

La CDP si riserva, in ogni caso, di richiedere ulteriore documentazione qualora fosse ritenuta dalla CDP stessa necessaria ai fini dell'istruttoria finalizzata alla concessione del prestito.

² Per eventuali informazioni inerenti alla registrazione all'Area Riservata è possibile contattare il Contact Center al numero verde 800 020 030.